



## I flussi dei rapporti di lavoro nelle Marche I-III trimestre 2022

Secondo i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, elaborati dall'IRES Cgil Marche, **nel periodo gennaio-settembre del 2022 le aziende marchigiane hanno assunto 176.414 persone**, il 12,5% in più rispetto allo stesso periodo 2021 (+19.630) e al contempo il 7% in più rispetto al 2019. Dunque, a livello quantitativo sono stati raggiunti e superati i livelli pre-pandemia.

Il trend mostra un incremento significativo per tutte le tipologie contrattuali, in particolar modo per il contratto indeterminato, gli stagionali e il contratto intermittente.

Nello stesso periodo **le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state 161.038**, dato che fa registrare un incremento del 19,1% rispetto al 2021 e del 5,6% nei confronti del 2019. In riferimento ai contratti a termine, le cessazioni superano i livelli del 2021 ma ancora si mantengono sotto la soglia del periodo pre-pandemia.

**Il saldo assunzioni – cessazioni risulta positivo nel complesso (+15.376)** e per le singole tipologie contrattuali, ad eccezione dei contratti a tempo indeterminato.

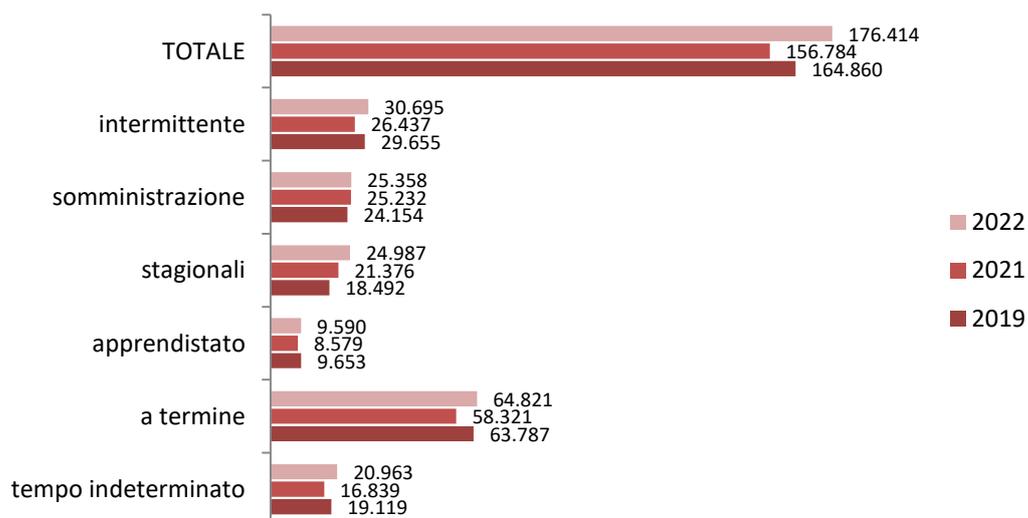
In confronto al 2021, le assunzioni totali registrano nelle Marche un aumento minore sia rispetto al Centro Italia (+16,4%) che all'Italia nel complesso (+17%). Anche rispetto al 2019 nel territorio marchigiano le assunzioni crescono meno che al Centro (+9,5%) e all'Italia in generale (+7,7%).

### Assunzioni, cessazioni e saldi nelle Marche I-III trimestre

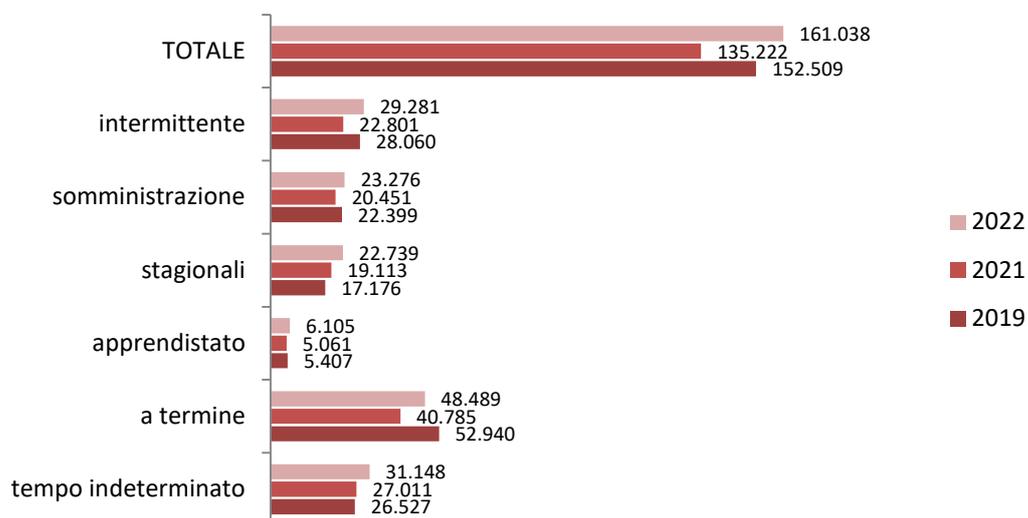
	assunzioni			cessazioni			saldi		
	2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022
tempo indeterminato	19.119	16.839	20.963	26.527	27.011	31.148	-7.408	-10.172	-10.185
a termine	63.787	58.321	64.821	52.940	40.785	48.489	10.847	17.536	16.332
apprendistato	9.653	8.579	9.590	5.407	5.061	6.105	4.246	3.518	3.485
stagionali	18.492	21.376	24.987	17.176	19.113	22.739	1.316	2.263	2.248
somministrazione	24.154	25.232	25.358	22.399	20.451	23.276	1.755	4.781	2.082
intermittente	29.655	26.437	30.695	28.060	22.801	29.281	1.595	3.636	1.414
<b>TOTALE</b>	<b>164.860</b>	<b>156.784</b>	<b>176.414</b>	<b>152.509</b>	<b>135.222</b>	<b>161.038</b>	<b>12.351</b>	<b>21.562</b>	<b>15.376</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

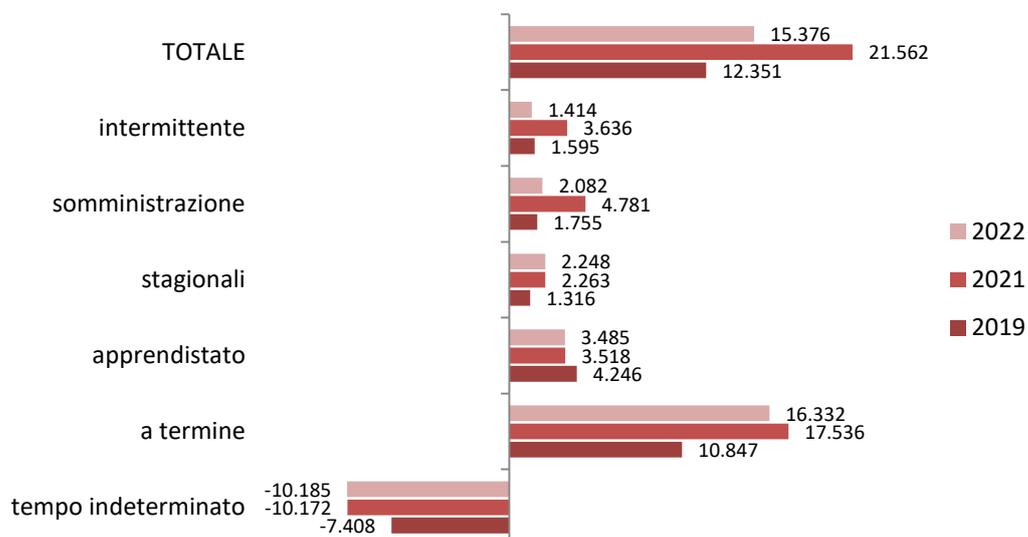
### Assunzioni - Marche I-III trimestre



### Cessazioni - Marche I-III trimestre



### Saldi - Marche I-III trimestre



**Variazione assunzioni e cessazioni - Marche I-III trimestre**

	assunzioni		cessazioni	
	Var. % 2022/19	Var. % 2022/21	Var. % 2022/19	Var. % 2022/21
tempo indeterminato	9,6%	24,5%	17,4%	15,3%
a termine	1,6%	11,1%	-8,4%	18,9%
apprendistato	-0,7%	11,8%	12,9%	20,6%
stagionali	35,1%	16,9%	32,4%	19,0%
somministrazione	5,0%	0,5%	3,9%	13,8%
intermittente	3,5%	16,1%	4,4%	28,4%
<b>TOTALE</b>	<b>7,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>5,6%</b>	<b>19,1%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Sul totale delle nuove assunzioni, quelle a tempo indeterminato sono una quota molto ridotta (11,9%); la tipologia contrattuale maggiormente presente è il contratto a termine (36,7%), seguita dal contratto intermittente (17,4%).**

Nelle Marche la quota di contratti a tempo indeterminato sul totale di quelli attivati è nettamente sotto la media del Paese: **la regione è quartultima per incidenza di contratti a tempo indeterminato sui nuovi rapporti di lavoro.** Anche l'incidenza dei contratti a termine sul totale è inferiore alla media nazionale (36,7% contro 42,9%). In riferimento alle attivazioni di contratti di somministrazione, il valore regionale è superiore alla media nazionale (14,4% contro 13,0%). **La regione risulta inoltre essere la prima in Italia per la più alta incidenza dei contratti intermittenti (17,4% contro la media nazionale del 8,7%).**

**Composizione % assunzioni per tipologia contrattuale I-III trimestre**

	2019		2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
tempo indeterminato	19.119	11,6%	16.839	10,7%	20.963	11,9%
a termine	63.787	38,7%	58.321	37,2%	64.821	36,7%
apprendistato	9.653	5,9%	8.579	5,5%	9.590	5,4%
stagionali	18.492	11,2%	21.376	13,6%	24.987	14,2%
somministrazione	24.154	14,7%	25.232	16,1%	25.358	14,4%
intermittente	29.655	18,0%	26.437	16,9%	30.695	17,4%
<b>TOTALE</b>	<b>164.860</b>	<b>100,0%</b>	<b>156.784</b>	<b>100,0%</b>	<b>176.414</b>	<b>100,0%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Incidenza assunzioni a tempo indeterminato sul totale - I-III trim. 2022**

assunzioni a tempo indeterminato	
Lombardia	22,6%
Campania	20,8%
Sicilia	18,5%
Piemonte	18,3%
Calabria	17,5%
Veneto	17,4%
<b>Italia</b>	<b>17,3%</b>
Toscana	16,9%
Lazio	16,9%
Molise	16,8%
Umbria	15,2%
Basilicata	14,8%
Friuli -Venezia Giulia	14,6%
Puglia	14,5%
Emilia -Romagna	14,0%
Abruzzo	13,8%
Liguria	12,1%
<b>Marche</b>	<b>11,9%</b>
Trentino -Alto-Adige	10,9%
Sardegna	10,8%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	8,9%

**Incidenza assunzioni a termine sul totale - I-III trim. 2022**

assunzioni a termine	
Molise	58,2%
Sicilia	56,5%
Lazio	55,6%
Basilicata	53,0%
Puglia	51,5%
Campania	51,1%
Calabria	48,1%
Liguria	43,0%
<b>Italia</b>	<b>42,9%</b>
Abruzzo	41,7%
Sardegna	40,7%
Toscana	39,4%
Umbria	39,4%
Lombardia	39,3%
Friuli -Venezia Giulia	38,9%
Piemonte	37,2%
<b>Marche</b>	<b>36,7%</b>
Veneto	35,2%
Emilia -Romagna	34,1%
Trentino -Alto-Adige	29,7%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	25,0%

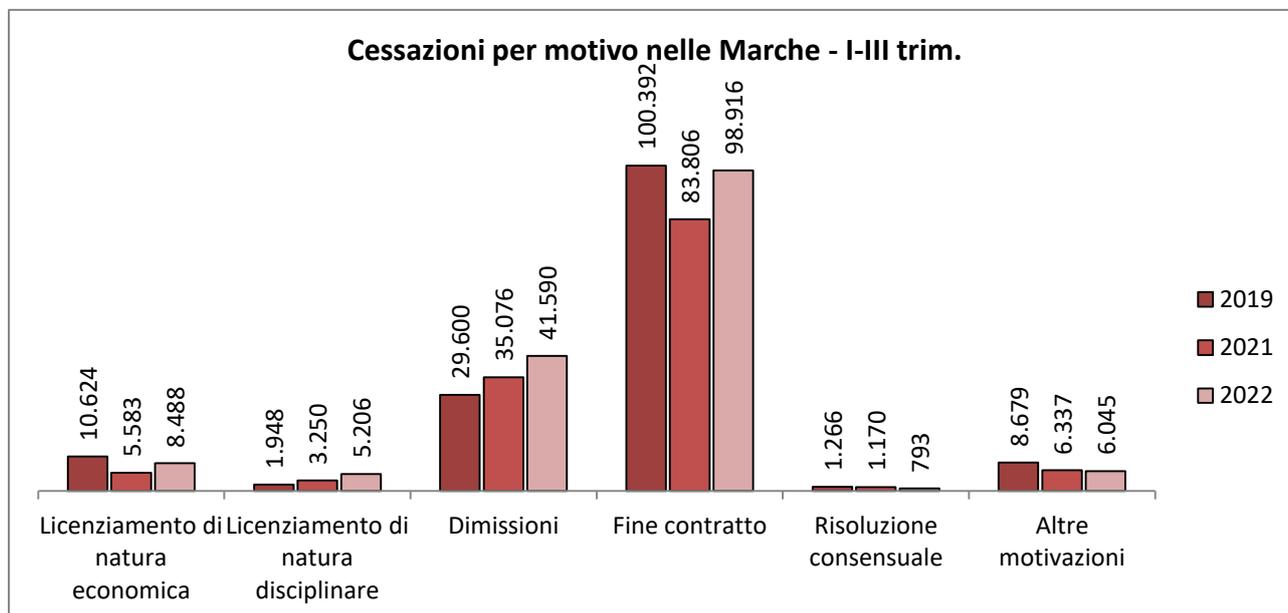
**Incidenza assunzioni in somministrazione sul totale - I-III trim. 2022**

assunzioni in somministrazione	
Piemonte	24,4%
Friuli -Venezia Giulia	20,0%
Lombardia	18,3%
Veneto	17,5%
Emilia -Romagna	17,4%
Umbria	15,4%
<b>Marche</b>	<b>14,4%</b>
Abruzzo	14,2%
<b>Italia</b>	<b>13,0%</b>
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	12,5%
Toscana	12,0%
Liguria	9,8%
Basilicata	9,7%
Lazio	8,6%
Trentino -Alto-Adige	7,1%
Campania	6,2%
Molise	6,0%
Puglia	5,9%
Sardegna	5,8%
Calabria	4,5%
Sicilia	4,1%

**Incidenza assunzioni con contratto intermittente sul totale - I-III trim. 2022**

assunzioni con contratto intermittente	
<b>Marche</b>	<b>17,4%</b>
Umbria	16,4%
Liguria	14,2%
Emilia -Romagna	13,8%
Abruzzo	13,4%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	11,4%
Toscana	11,2%
Friuli -Venezia Giulia	10,0%
Veneto	9,8%
Lombardia	9,1%
<b>Italia</b>	<b>8,7%</b>
Trentino -Alto-Adige	8,6%
Piemonte	8,5%
Puglia	8,4%
Basilicata	7,7%
Molise	6,0%
Lazio	5,0%
Sardegna	4,9%
Sicilia	3,0%
Campania	2,9%
Calabria	2,2%

Osservando i motivi delle cessazioni, la maggior parte (61,4%) riguarda la fine del contratto. Tuttavia si registra un aumento rilevante delle dimissioni sia rispetto allo stesso periodo del 2021 (+18,6%) che soprattutto del 2019 (+40,5%).



Infine, le **trasformazioni di contratti precari in rapporti a tempo indeterminato** sono state **17.950**. Aumentano rispetto al 2021 ma restano quasi invariate in relazione al 2019. In merito, tuttavia, è significativo osservare una flessione delle trasformazioni dei rapporti a termine in rapporti di lavoro stabili (-5,8%).

**Trasformazioni in contratti a tempo indeterminato nelle Marche I-III trim.**

	2019	2021	2022
Trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine	14.570	8.104	13.719
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti stagionali	61	62	115
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti in somministrazione	377	327	716
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti intermittenti	383	236	284
Apprendisti trasformati a tempo indeterminato	2.076	2.850	3.099
Altre trasformazioni	3	19	17
<b>TOTALE trasformazioni a tempo indeterminato</b>	<b>17.470</b>	<b>11.598</b>	<b>17.950</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS